

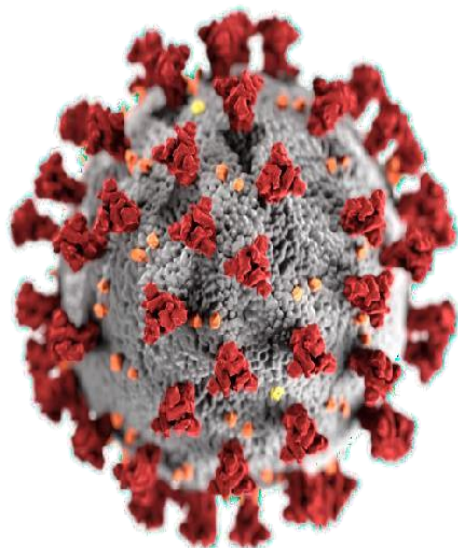
Sede Legale
Piazza Marconi ,1 Arzano (NA)

Sedi Operative
Piazza Marconi ,1 Arzano (NA)
Via Napoli,24 Arzano (NA)
P.tta Colonna Arzano (NA)

I.C. 1 ARIOSTO

PROTOCOLLO SCOLASTICO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL **VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

(CdI Delibera n°2 del 18/09/2020)



Sommario

1.	DATI ISTITUTO SCOLASTICO	3
2.	PREMESSA	3
3.	PRINCIPI FONDAMENTALI ATTUATI DALL'I.C.1 ARIOSTO	5
4.	I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	23
5.	COMPORAMENTO AUTORESPONSABILE	28
6.	CHI CONTATTARE.....	29
1.	REFERENTE COVID DELLA SCUOLA	37
2.	INDICAZIONI DA SEGUIRE NEI CASI SOSPETTI DI COVID-19.....	37
3.	INDICAZIONI DA SEGUIRE NEI CASI SOSPETTI DI COVID-19 TRA IL PERSONALE DELLA SCUOLA	38
4.	INDICAZIONI NEL CASO DI PERSONALE SCOLASTICO O ALUNNI POSITIVI AL TAMPONE	38
5.	INDICAZIONI NEL CASO DI PARENTI COLPITI DA VIRUS	38
6.	LA SANIFICAZIONE DOPO UN CASO ACCERTATO DI COVID-19	38
7.	RIENTRO A SCUOLA DELLA PERSONA POSITIVA.....	39
8.	SITUAZIONE IN CUI SI INDIVIDUA UN FOCOLAIO DI COVID 19	39

1. DATI ISTITUTO SCOLASTICO

1.1. DATI AZIENDALI

Istituto Scolastico: I.C. 1 Ariosto

Legale Rappresentante: Prof.ssa Laudanna Teresa

Sede legale: Piazza Marconi 1

Sedi operative: Piazza Marconi 1 – Via Napoli 24 – P.tta Colonna

1.2. I SOGGETTI DELLA PREVENZIONE

All'attuazione delle procedure di valutazione dei rischi nell'Istituto hanno concorso, secondo i livelli di responsabilità e le competenze rispettive:

- il Datore di lavoro: Prof.ssa Laudanna Teresa
- il Responsabile del SPP: P.I. Giovanni Miraglia; GIS CONSULTING
- il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof. Vitagliano Franco
- il Medico Competente: Dott. Francesco Borreale; Mediseven

2. PREMESSA

Come stabilito dall' Ordinanza Ministeriale n. 69 del 23 luglio 2020 e dalla Deliberazione della Giunta della Regione Campania, n.458 del 07/09/2020 **la ripresa delle attività scolastiche avverrà in presenza il 24/09/2020**, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, contenute nei seguenti documenti:

- 1) il Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Dipartimento della Protezione civile recante *"Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico"*, approvato in data 28 maggio 2020 e successive integrazioni e aggiornamenti;
- 2) il Piano scuola della Conferenza Unificata trasmessodal Ministero dell'Istruzione con nota prot. n. 3655 del 26 giugno 2020;
- 3) le precisazioni del Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione civile (verbale n.94 del 7 luglio 2020).
- 4) il Documento di indirizzo della Conferenza unificata per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia trasmesso con nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 7784 del 31 luglio 2020.

- 5) il Protocollo d'Intesa prot. n. 87 del 6 agosto 2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 29
- 6) Le Linee guida per il trasporto scolastico (allegato n.16 DPCM 17 luglio 2020)
- 7) Le Linee guida della Regione Veneto per i servizi 0-6
- 8) Lo stralcio del verbale n.100 del CTS Dipartimento Protezione Civile del 13 agosto 2020
- 9) Piano per la ripartenza 2020/2021 Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 Scolastico

Le indicazioni succitate sono, quindi, i documenti di riferimento che hanno permesso all'I.C. 1 Ariosto, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, di predisporre il proprio piano per la ripartenza fondato sulle seguenti azioni:

PROGRAMMARE UNA SCUOLA IN PRESENZA che

- prosegua la mission dell'Istituto promuovendo il successo scolastico e l'integrazione di ogni allievo favorendone la partecipazione e valorizzandone le potenzialità;
- consenta il recupero dei contenuti degli apprendimenti a cui si è fatto fronte rimodulando la progettazione didattica mediante lo strumento della Didattica a distanza(DAD);
- permetta di mantenere e consolidare le competenze digitali acquisite dagli studenti sostenendo accompagnando gli alunni più fragili.

METTERE IN SICUREZZA gli alunni, le loro famiglie, il personale attraverso l'elaborazione di uno specifico protocollo igienico-sanitario e delle pulizie;

ADOPTARE FORME DIFLESSIBILITA' dell'organizzazione scolastica rivedendo l'utilizzo degli spazi e dei tempi attraverso un puntuale lavoro di rete tra le componenti della Comunità scolastica, l'Amministrazione Comunale, le Istituzioni del territorio, l'ULSS, il mondo delle Associazioni;

MANTENERE L'UNITA' DEL GRUPPO CLASSE nelle attività previste dal curriculum scolastico in un contesto di contenimento del contagio e nel rispetto della tutela della salute di tutti gli attori della scuola.

Inoltre il documento recepisce il Protocollo Nazionale condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sottoscritto in data 14 Marzo e modificato in data 24 Aprile 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL. **L'obiettivo del Protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto Scolastico e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.**

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, **il Datore di Lavoro** deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

3. PRINCIPI FONDAMENTALI ATTUATI DALL'I.C. 1 ARIOSTO

3.1. INFORMAZIONE

L'I.C.1 Ariosto informa preventivamente e in struttura stessa (*mediante cartelli informativi, schermi nella hall e negli spazi comuni, il sito internet della struttura, la posta elettronica, i sistemi di messaggistica, i social network, etc.*) **tutti i lavoratori, gli alunni e chiunque entri all'interno dell'Istituto (collaboratori, Genitori, ospiti, fornitori ecc.) circa le prescrizioni igienico-sanitaria, nonché le indicazioni e le prescrizioni relative alle varie aree dell'attività o alle varie attività.** Con l'ingresso in Istituto si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,0°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del dirigente scolastico nel fare accesso in istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'istituto fornisce una **informazione adeguata** sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul **corretto utilizzo dei DPI** per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

3.2. MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO DEI DIPENDENTI

Il personale dell'istituto, utilizzerà l'ingresso principale e prima dell'accesso potrà essere sottoposto **al controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,0°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'ISTITUTO esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale. I dipendenti firmeranno la nota allegata (All. A)

Il dirigente scolastico informa preventivamente il personale, gli alunni e chi intende fare ingresso in Istituto, della **preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti**

risultati positivi al covid-19 **o provenga da zone a rischio** secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. H) e i).

L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da covid-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione

territoriale di competenza così come indicato nel rapporto ISS COVID 19 numero58/2020.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

3.3. MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO DEGLI ALUNNI

Le modalità e gli orari di accesso verranno indicate nella tabella allegata. Al suono della campanella ogni alunno entrerà ordinatamente in istituto mantenendo il distanziamento di 1 metro, indossando la mascherina di protezione e seguendo la segnaletica orizzontale a pavimento. Sono stati individuati punti separati di accesso ed uscita per singola classe. Ogni alunno prima di accedere all'interno delle classi provvederà a disinfettarsi le mani utilizzando il gel igienizzante posto nei diversi punti della scuola.

Il dirigente scolastico informa preventivamente gli alunni, e chi intende fare ingresso in Istituto, della **preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al covid-19 o provenga da zone a rischio** secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. H) e i).

L'ingresso in Istituto di alunni già risultati positivi all'infezione da covid-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza così come indicato nel rapporto ISS COVID 19 numero58/2020.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Gli studenti accederanno a scuola in due/tre fasce orarie:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ◆ I GRUPPO ore 8:30 - 8:45
- ◆ II GRUPPO ore 8:45 - 9:15
- ◆ III GRUPPO ore 9:15 - 9:30

SCUOLA ELEMENTARE

- ◆ I GRUPPO ore 8:10 - 8:15
- ◆ II GRUPPO ore 8:25 - 8:30

SCUOLA MEDIA

- ◆ I GRUPPO ore 8:10
- ◆ II GRUPPO ore 9:00

Ad ogni classe viene assegnata una specifica area di ingresso: come da prospetto allegato

All' inizio delle lezioni gli alunni si recheranno autonomamente nelle loro classi e al termine delle stesse, saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle

fasi di ingresso.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti che per il pubblico.

Gli alunni dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato.

Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina fino a quando raggiungeranno il proprio banco.

3.4. UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI E DEL TEMPO SCUOLA

AULE

Nel corrente a. s. gli studenti rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori o in spazi all'aperto. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e durante i movimenti in classe dovranno utilizzare la mascherina, garantiranno il distanziamento sociale con i compagni di un metro e di due con l'insegnante

Le classi prime sono state dislocate nei vari settori evitando per quanto possibile la concentrazione degli studenti sugli stessi piani e corridoi

In tutte le aule sono previsti banchi singoli (in arrivo dal Miur) e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi sono posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è vietato di spostarli. Il coordinatore di classe compilerà le piantine indicando i nomi degli studenti; le posizioni degli studenti saranno decise dai Consigli di classe, in base a valutazioni didattiche.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti) Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto.

In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e registrerà l'uscita per evitare che gli studenti escano costantemente

Durante le ore di RC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento resteranno nelle proprie aule, svolgendo attività alternative, eccezione fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e in ogni corridoio, materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente che sarà effettuata dal docente che entra.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo previsti per ogni spazio didattico è obbligatorio arieggiare i locali. Il docente che esce dall'aula si assicura che vengano aperte le finestre e il docente che entra in classe le farà chiudere. I docenti vigileranno su tale pratica.

LABORATORI

Nei laboratori il numero massimo di alunni è stato calcolato ed indicato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra gli studenti e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

BAGNI

Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio secondo segnaletica. Durante le lezioni, lo studente potrà chiedere al docente di recarsi in bagno, rispettando le turnazioni ed evitando continue richieste di uscita. Ogni classe utilizzerà esclusivamente il bagno assegnato.

L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ATA

MODALITA' DI GESTIONE DELL'INTERVALLO SCOLASTICO

Sarà necessario che i docenti e i collaboratori scolastici, impegnati nella vigilanza degli alunni, seguano le seguenti disposizioni:

1. mantenere e far mantenere sempre il distanziamento di almeno un metro;
2. far usare agli alunni i bagni assegnati alla propria classe
3. evitare che gli alunni si impegnino in giochi/attività che comportino il superamento del distanziamento;

La ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula, gli studenti dovranno rimanere seduti sulla loro postazione. I docenti della Terza ora vigileranno gli studenti. I docenti garantiranno come di consueto la vigilanza.

PALESTRA

Per le attività di scienze motorie sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m e di altrettanti metri tra gli allievi e il docente; saranno privilegiate le attività all'aperto, laddove sarà possibile.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

ATTIVITA' MUSICALI

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se

prima si è disinfettato le mani. Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet, in analogia a quanto indicato per le attività motorie in palestra), mentre per l'insegnante vale quanto detto più sopra."

CURRICOLO

I Dipartimenti individueranno i nuclei fondanti delle Discipline, selezioneranno i contenuti, le azioni per sostenere la motivazione degli studenti, individueranno le metodologie ed integreranno la didattica digitale nella corrente programmazione di Dipartimento

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il primo periodo sarà dedicato all'integrazione, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020, al fine di realizzare:

- i percorsi previsti dai Piani di Apprendimento individualizzati e dai PIA
- le attività di approfondimento e di integrazione

Per la didattica digitale integrata si farà riferimento al regolamento interno.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica in alcuni casi dovrà essere integrata per affrontare quei nuclei fondanti che nel precedente a.s. non sono stati affrontati a causa del lockdown.

Come è noto a conclusione dell'a.s. 2019/2020 sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli studenti. Agli studenti ammessi con insufficienza è stato assegnato un PAI – Piano Didattico Individualizzato, con lo scopo di supportare gli studenti nel colmare le lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico passato e predisporli ad affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo.

Allo scopo di pervenire ad un completamento della programmazione, nei casi in cui con la didattica a distanza non si sia riusciti ad affrontare tutti gli argomenti previsti, ciascun docente, per ciascuna classe ha elaborato un PIA – Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

. Sarà pertanto necessario prevedere un aggiornamento della programmazione didattica per pervenire ad una rimodulazione dei contenuti e ad una diversa organizzazione delle verifiche e dei recuperi, adattandosi alla situazione contingente. Nel mese di settembre 2020 saranno pianificate le necessarie riunioni di programmazione a livello di indirizzo, dipartimento e consiglio di classe.

La programmazione didattica dovrà prevedere una specifica organizzazione delle attività di completamento dei PIA e dei PAI. La programmazione didattica integrerà le attività di DDI all'interno delle ordinarie attività scolastiche, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Ed anche per poter gestire in modo efficace eventuali situazioni che potrebbero richiedere attività didattica a distanza (lock down, quarantene, ecc.)

DISABILITA' ED INCLUSIONE SCOLASTICA

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza.

Nell'allocazione delle aule alle classi si è considerata la necessità indotta da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Sarà definito caso per caso le misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe., sarà obbligatoria per i docenti indossare la mascherina, ed anche i compagni di classe dovranno utilizzarla.

FORMAZIONE

E' previsto un Piano di formazione per il personale scolastico che sviluppi ulteriormente le competenze nei seguenti ambiti:

PERSONALE DOCENTE

- Protocollo scuola covid:
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti di valutazione anche attraverso tecnologie multimediali e a distanza.

ATA:

- Digitalizzazione delle procedure amministrative
- Lavoro agile

Collaboratori scolastici

- Protocollo pulizia dei locali Protocollo scuola covid: 2 ore

3.5. MODALITÀ D'ACCESSO OSPITI/VISITATORI/GENITORI

Gli ospiti/ visitatori/ genitori dovranno compilare l'allegato D (modello di autodichiarazione conoscenza disposizioni dpcm 7/8/2020 e misure anti-contagio), in caso di accesso all'Istituto, agli stessi sarà rilevata la temperatura corporea.

La reception/accoglienza è un potenziale luogo di contagio. **L' Istituto** adotta il seguente protocollo, volto a tutelare lavoratori e ospiti all'interno di tale area:

A) LA POSTAZIONE RECEPTION

La reception/ accoglienza è sempre obbligatorio rispettare la distanza interpersonale almeno un metro tra una persona ed un'altra. Per agevolare il rispetto della distanza, vengono affissi dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (*ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, paline, nastri segnapercorso, etc.*), oltre che, se possibile, differenziare i percorsi di entrata da quelli di uscita.

B) GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI RICEVIMENTO

Gli addetti sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato: **guanti e mascherina**. Vengono utilizzate protezioni delle vie respiratorie durante il contatto con il pubblico o con il personale scolastico, mentre vengono utilizzati i guanti durante lo scambio di

materiale o di attrezzature.

Gli addetti al servizio devono tenere pulita la propria postazione e provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature (ad esempio: telefono, tastiera, mouse, schermo touch, penne, matite, spillatrici). Qualora gli strumenti di lavoro vengano utilizzati durante il medesimo turno da più persone, l'addetto deve lavarsi le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo l'utilizzo. Si deve evitare lo scambio della cornetta del telefono se la stessa prima del passaggio da un operatore all'altro non venga opportunamente disinfettata.

C) OSPITI E VISITATORI

Al fine di evitare assembramenti e a ridurre il tempo di permanenza nell'area di ricevimento, l'I.C. 1 Ariosto evita, o quantomeno limita il più possibile gli accessi dei Genitori/visitatori/ospiti senza prenotazione. Favorire il più possibile, da parte dei Genitori/visitatori/ospiti, l'utilizzo dei servizi on line presenti nel sito web, della posta elettronica e del telefono.

Per il ricevimento Genitori verrà favorita la modalità on-line. Tuttavia laddove non sarà possibile l'utilizzo telematico, gli orari di ricevimento in presenza verranno gestiti in modo da consentire un accesso graduato, evitando situazioni di assembramento.

L'I.C. 1 Ariosto **evita o limita allo stretto necessario il contatto delle mani con gli oggetti degli ospiti/visitatori/ cittadini ecc.**

3.6. MODALITÀ D' ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

A) COMUNICAZIONE PROCEDURA INGRESSO

L'I.C. 1 Ariosto si impegna, ove possibile, a comunicare anticipatamente le procedure di ingresso a tutti i fornitori, mediante posta elettronica o telefonicamente. L'I.C.1 Ariosto ha collocato, inoltre, nei luoghi maggiormente frequentati, *dépliant* informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

B) PROCEDURA INGRESSO E FORNITURA

I fornitori esterni dovranno compilare allegato d: modello di autodichiarazione conoscenza disposizioni dpcm 7/8/2020 e misure anti-contagio; agli stessi sarà rilevata la temperatura corporea.

L'I.C. Ariosto tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso nei propri locali:

- Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

C) ACCESSO UFFICI/RECEPTION

L'I.C. 1 Ariosto ha organizzato le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole: mantenere la distanza di almeno un metro, utilizzare sempre la mascherina di protezione, dotarsi di guanti per ricevere la documentazione.

D) APPALTI ENDOAZIENDALI

L'I.C.1 Ariosto comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali aziendali e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori **dipendenti da aziende terze** che operano nella stessa struttura (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'I.C. 1 Ariosto si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

3.7. GESTIONE SPAZI COMUNI E MOBILITA' DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELL'I.C. 1 ARIOSTO

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.

L'I.C. Ariosto identificati gli spazi comuni, adotta il seguente protocollo, volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone:

A) ZONA RECEPTION/ACCOGLIENZA/INGRESSO/SEGRETERIA

Per la gestione di tali spazi e luoghi di lavoro si fa riferimento a quanto indicato nel capitolo 3.3 del presente protocollo.

B) UFFICI

È garantito il **rispetto del distanziamento sociale**, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura e degli spazi dell'Istituto.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

A fine turno il personale dovrà sanificare tastiere, stampanti, mouse e quant'altro di uso frequente, oltre che tenere almeno una finestra aperta per stanza al fine di garantire l'aerazione dei locali

C) ZONA INGRESSI/USCITE

L'accesso alla struttura è contingentato. Vengono vietati assembramenti, in particolare nelle aree di

accesso/uscita della struttura, con l'obbligo di mantenere comunque la distanza interpersonale di almeno un metro. Tutto il personale è stato informato sul divieto di creare assembramenti anche nei pressi del parcheggio, oltre che dell'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e limitare il più possibile lo scambio di informazioni.

D) SERVIZI IGIENICI COMUNI

L'I.C. Ariosto dedica particolare attenzione alla pulizia dei servizi igienici comuni, dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto.

È prevista la pulizia e sanificazione giornaliera di tali locali da parte degli addetti interni incaricati a tale attività. Nei servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di prodotto igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori.

In prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani, mentre in prossimità dell'ingresso è presente il *dépliant* che descrive la modalità d'ingresso a tali locali: 1) verificare che il servizio igienico sia libero; 2) attendere il proprio turno rispettando la distanza di un metro; 3) prima di accedere ai servizi, rimuovere i DPI per la protezione delle mani e lavarsi le mani mediante il gel igienizzante; 4) prima di uscire igienizzare tutte le superfici con le quali si è entrati a contatto (wc, lavandini, maniglie ecc) utilizzando carta e gel igienizzante; 5) lavarsi le mani con gel igienizzante

3.8. GESTIONE ENTRATA E USCITA

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

3.9. SPOSTAMENTI INTENI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni interne.

Sono consentite **le riunioni** in presenza, garantendo il distanziamento interpersonale, l'aerazione naturale dei locali e delle aule e una adeguata pulizia. In una prima fase tuttavia, verrà privilegiato l'utilizzo della modalità on-line.

3.10. PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

A) DEFINIZIONI

La **pulizia quotidiana** è effettuata secondo la prassi in uso nell'istituto, impiegando detergenti adeguati alle diverse tipologie di materiale trattato, nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- banchi, cattedre e tavoli.

La sanificazione dell'ambiente è l'attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.

La disinfezione deve riguardare:

- ☒ i pavimenti di tutti gli ambienti
- banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%)²⁸.

Pulizia e sanificazione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.

L'I.C. Ariosto per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

A) LOCALI

L'I.C. 1 Ariosto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei vari locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago da parte del personale interno all'Istituto.

B) ATTREZZATURE DI LAVORO CONDIVISO

Gli addetti dell'I.C. 1 Ariosto devono tenere pulita la propria postazione e provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature (ad esempio: telefono, tastiera, mouse, schermo touch, pos, penne, matite, spillatrici).

Qualora gli strumenti di lavoro vengano utilizzati durante il medesimo turno da più persone, l'addetto deve lavarsi le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo l'utilizzo. Si deve evitare lo scambio della cornetta del telefono se la stessa prima del passaggio da un operatore all'altro non venga opportunamente disinfettata.

L'I.C. 1 Ariosto dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, pulsanti distributori...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. E' necessario che tutto il personale comunque si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti

C) IN CASO DI PERSONA CON COVID-19

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

Verrà garantita la pulizia degli ambienti, come da protocollo definito dal dsgr; le palestre saranno pulite ad ogni cambio di classe; i bagni saranno puliti almeno due volte ed ogni classe utilizzerà i servizi ad essa dedicati

3.11. LA QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR

La qualità dell'aria indoor negli ambienti lavorativi ha un'importanza notevole. Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali messe in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- L'I.C. 1 Ariosto durante lo svolgimento delle attività e della didattica, favorisce il ricambio di aria naturale tramite porte e finestre.

Una particolare attenzione verrà adottata durante le pulizie evitando di utilizzare quantità di prodotti eccessive, evitando la permanenza negli ambienti di persone durante l'asciugatura a finestre aperte e consultando le indicazioni riportate sulle etichette o sulle schede di sicurezza che i produttori rendono disponibili in rete. Le indicazioni più importanti riguardano le modalità di manipolazione, la necessità di proteggere le mani e le eventuali incompatibilità con altri prodotti chimici.

3.12. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili

È necessario lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

3.13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale

scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi:

- situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- casi in cui la mascherina chirurgica è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola²⁹;
- casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);
- casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso);
- casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia);

b) Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificioscolastico);
- casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia);
- casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

Inoltre, in questo punto è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.³⁰

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi dell'istituto scolastico sulla base del

complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'istituto, si adotteranno i DPI idonei. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

3.14. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Nel caso in cui una **persona presente in Istituto (Alunno, collaboratore, dipendente genitore) sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse**, lo deve dichiarare immediatamente al Referente Covid-19 di Istituto, che provvederà al suo isolamento; l'Istituto procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il soggetto al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

- **PULIZIA e SANIFICAZIONE**

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e del Rapporto ISS COVID 19 numero 58/2020.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa gli appositi dispositivi di protezione individuale (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).

Al termine delle operazioni, seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (svestizione). Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

3.15. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE- GESTIONE DELLE EMERGENZE

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo). Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Il medico competente segnala all'Istituto **situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse** dei dipendenti e l'Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori e degli alunni dopo l'infezione da COVID19, il medico competente per i lavoratori , o il medico curante o del Dipartimento per gli alunni , previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (*Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. Verrà applicato quanto indicato nel rapporto ISS COVID 19 numero 58/2020.

Sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");

Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità⁴⁰ (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

4. COMPORTAMENTO AUTORESPONSABILE

Alcune possibili indicazioni in merito:

- In caso di sintomi simil-influenzali o sospetto di contagio non recarsi al pronto soccorso o presso gli ospedali e neanche dal proprio medico curante ma TELEFONARE e attendere istruzioni.
- Acquisire tutti i numeri telefonici disponibili per l'emergenza coronavirus e comprendere come devono essere impiegati.
- In caso di sintomi simil-influenzali (con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° C) porsi in auto isolamento (non uscire di casa), avvertire il proprio medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta (nel caso di bambini in casa), Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, l'istituto nella quale si è impiegati e chiamare i numeri a disposizione. I servizi di sanità pubblica provvederanno ad indicare tutte le misure necessarie da adottare.

- Mantenere una corretta distanza di relazione (almeno un metro) ed evitare abbracci e strette di mano (il contagio si trasmette tramite droplet). Evitare ed allontanarsi ad una distanza ben maggiore da chi starnutisce o tossisce.
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (il fazzoletto deve essere riposto in un sacchetto di nylon impermeabile ben chiuso) e gettato in contenitori chiusi.
- Lavarsi spesso e bene le mani, usare soluzione idroalcolica e disinfettare le superfici (serve in quanto sulle superfici il virus può essere presente e ancora attivo e può essere portato alle mucose tramite le mani che si sono contaminate). Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani sporche.
- Evitare di impiegare le lenti a contatto.
- È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa del pronto soccorso.
- Arieggiare frequentemente gli ambienti di vita e lavoro.
- Intensificare le misure di pulizia e disinfezione
- Evitare le promiscuità di bicchieri, bottiglie, posate e asciugamani, indumenti.
- Lavare frequentemente (meglio se in lavatrice a caldo) gli indumenti che vanno anche cambiati con frequenza.

